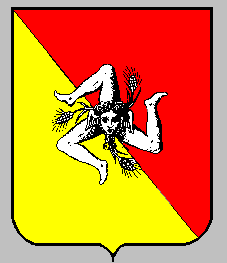
REPUBBLICA ITALIANA

Immagine che contiene testo, clipart

Descrizione generata automaticamente  Immagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamente

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE ATTIVITA’ PRODUTTIVE

**Metodologia per lo svolgimento dei controlli di primo livello dell’iniziativa denominata BonuSicilia**

## Premessa

Il presente documento descrive la metodologia e l’iter procedurale per lo svolgimento dei controlli di I livello di competenza dell’Unità di Monitoraggio e Controllo (UMC) riferiti all’avviso pubblicato dal Dipartimento delle Attività Produttive a valere sull’Azione 3.1.1.04 del PO FESR Sicilia 2014-2020 per la concessione di contributi a fondo perduto (sovvenzioni dirette) a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi (iniziativa denominata BonuSicilia), per rendere disponibile liquidità a fronte della sospensione delle attività (c.d. lockdown) causata dall’emergenza epidemiologica da COVID-19.

## L’avviso BonuSicilia nel contesto dell’emergenza sanitaria indotta dal COVID-19

Si tratta di contributi concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea (2020/C 91 I/01) “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza da COVID-19 ” e ss.mm.ii, che ha esteso alle imprese che si trovano di fronte a un’improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, al di là delle possibilità esistenti ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, l’opportunità di concedere aiuti temporanei di importo limitato.

L’avviso BonuSicilia ha previsto, in particolare, l’erogazione di un contributo (pari a € 2.156,65) a sostegno della liquidità dell’impresa (capitale circolante), non collegato ad alcuno specifico progetto di investimento.

* Risorse messe a bando € 125.000.000,00
* Numero di istanze presentate: n. 57.985
* Numero di istanze ammesse a finanziamento: n. 57.960
* Numero di istanze con contributo liquidato: n. 57.505 (al 29/12/2020)
* Importo della sovvenzione per microimpresa: € 2.156,65.

La piattaforma che ha raccolto le istanze, è stata costruita tramite un database le cui informazioni sono state ufficialmente fornite da Infocamere. L’accesso alla piattaforma e la possibilità di presentare istanza sono state riservate solo alle imprese iscritte alla CCIAA, che erano attive alla data del 31/12/2019, in possesso di almeno uno dei codici Ateco tra quelli previsti dall’avviso e che risultavano con meno di 10 addetti.

I restanti **requisiti di ammissibilità** sono stati prodotti sotto forma di dichiarazione di atto notorio ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

È utile sottolineare che la presentazione delle istanze per mezzo dell’istituto dell’autocertificazione e dell’acquisizione di dichiarazioni sostitutive per accelerare il procedimento di concessione dei contributi riveste un aspetto molto importante in quanto recepisce le esigenze di massima semplificazione amministrativa, di accelerazione dei provvedimenti amministrativi e rimozione di ogni ostacolo burocratico nella vita di cittadini e imprese in relazione all’emergenza COVID-19. Il ricorso ai citati istituti è stato oggetto di provvedimenti normativi straordinari adottati in fase emergenziale.

Nello specifico l’art. 264, comma 1, lett. a del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con Legge 17 luglio 2020, n. 77, ha previsto: “*Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l’erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all’emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, anche in deroga ai limiti previsti dagli stessi o dalla normativa di settore, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*”.

Ulteriore passaggio normativo che occorre considerare è il comma 2, lett. a, sub 1, del citato Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, che sostituisce il comma 1 dell’articolo 71 del DPR n. 445 del 2000, che prevede che: “*Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all’entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all’erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni”.*

Tali disposizioni sono state poi stabilmente recepite nel nostro ordinamento tramite la legge n. 120/2020.

## L’istruttoria delle istanze nel contesto dell’avviso BonuSicilia

Nella fase di istruttoria delle istanze, attraverso la piattaforma informatica costruita sulla base dei dati di Infocamere, **sul 100% delle operazioni,** sono stati verificati i seguenti **requisiti di ammissibilità**:

1. Essere iscritti alla CCIAA;
2. Risultare costituiti ed attivi alla data del 31/12/2019 ed alla data di presentazione della domanda;
3. Possedere una sede legale e/o operativa sul territorio siciliano;
4. Possedere almeno uno dei codici Ateco previsti;
5. Non avere in corso procedure concorsuali o essere in liquidazione.

Inoltre, con riferimento ai seguenti requisiti sono state svolte, per una corretta gestione, verifiche campionarie ai sensi del DPR 445/2000 su 4.712 imprese:

1. appartenenza alla classe dimensionale delle microimprese: i) occupare meno di 10 ULA; ii) aver realizzato un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore a 2 ME;
2. non essere i relativi soci, amministratori e direttori tecnici stati condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell’art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/2016;
3. non essere stata destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell’avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell’unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell’investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall’iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro.
4. Essere in possesso ai fini del pagamento della regolarità contributiva.

## I controlli di I livello: le verifiche amministrative/documentali dell’UMC nel contesto dell’avviso BonuSicilia

Le attività inerenti le verifiche amministrative/documentali di competenza dell’Unità di Monitoraggio e Controllo (UMC) terranno conto:

* dei ***fattori di cambiamento*** (e.g. organizzativi, normativi, etc.) intervenuti a seguito dell’emergenza sanitaria;
* delle ***peculiarità proprie dell’avviso BonuSicilia*** (e.g. sostegno del capitale circolate quindi senza la presentazione di un piano di investimento specifico, erogazione di un contributo di € 2.156,65, numerosità dei beneficiari individuati in oltre 57.000 imprese, etc.).

L’UMC prevederà **modalità e strumenti di controllo amministrativo/documentale *ad hoc*** che tengano conto degli elementi di semplificazione amministrativaintrodotti dai provvedimenti normativi in fase emergenziale, che permettono, comunque, di rispettare pienamente i contenuti e le prescrizioni dell’art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché il regolare funzionamento del sistema di gestione e controllo del PO FESR.

|  |
| --- |
| **Focus - Principali peculiarità dell’avviso BonuSicilia**   1. L’avviso non prevedeva la presentazione di un’apposita domanda di rimborso da parte del beneficiario in quanto non è prevista la rendicontazione di specifiche spese e la realizzazione di interventi progettuali. L’iter di presentazione costituisce di fatto adesione alla domanda di sostegno e contestuale richiesta di erogazione del contributo. 2. L’avviso è stato censito come unica operazione, al cui interno sono presenti tanti “giustificativi” di spesa quante sono le domande ammissibili a contributo ed effettivamente liquidate. (*CFR. Circolare MEF – RGS – Prot. 137166 del 23 luglio 2020, avente ad oggetto “Programmazione 2014/2020 - Monitoraggio contributi imprese nell’ambito dell’emergenza COVID-19 - Indicazioni operative” e l’Allegato 1 “Semplificazione delle modalità di richiesta del CUP e monitoraggio degli interventi di concessione di piccoli contributi una tantum alle imprese nell’ambito dell’emergenza Covid-19)* |

**La metodologia dei controlli di I livello riguarderà le seguenti fasi**:

**Fase 1** – **Verifiche selezione dell’operazione:** l’UMC verificherà la corretta implementazione della procedura in conformità alla base giuridica ed alla pista di controllo approvata.

**Fase 2** – **Verifiche amministrative/documentali:** Le verifiche, dell’UMC propedeutiche alla certificazione della spesa, saranno svolte “on desk” sul 100% delle domande di contributo validate dall’UCO (utilizzando la check-list e l’allegato tecnico allegati al presente documento). In particolare il controllo avrà ad oggetto la verifica:

* dell’esistenza/presenza delle dichiarazioni previste dall’avviso e presentate in modalità elettronica sulla piattaforma SiciliaPEI;
* della correttezza formale dell’istanza (ossia se la documentazione richiesta sia stata presentata nei termini e debitamente sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell’impresa).

La spesa positivamente esitata dal controllo desk- UMC potrà formare oggetto della domanda di rimborso all’AdC.

**Fase 3 –** **Controlli in loco – da effettuare on desk**: a seguito della certificazione della spesa l’UMC, entro il 31 dicembre dell’anno contabile in corso, provvederà a selezionare una percentuale di operazioni che sottoporrà a verifica in loco ricorrendo alle deroghe introdotte a causa della pandemia da Covid che consentono di effettuare tali verifiche da remoto da parte del Centro di Responsabilità (Dipartimento Attività Produttive).

Le operazioni da sottoporre a tale verifica saranno identificate mediante campionamento ai sensi della metodologia descritta dal Manuale dei Controlli di I livello del Po Fesr Sicilia 2014 – 2020 (campionamento statistico – stratificato), i cui principi cardine saranno brevemente elencati a seguire.

Per le domande di contributo campionate l’UMC avvierà la verifica dei requisiti richiesti dall’avviso (requisito Durc, requisito Casellario, requisito micro impresa…ect). Qualora nel corso delle verifiche in loco realizzate sul campione si rilevino irregolarità di importo consistente, rispetto al tasso di errore stimato dall’analisi del rischio, l’Autorità di Gestione procederà, in coerenza con gli orientamenti dell’EGESIF:

* a realizzare una valutazione quantitativa e qualitativa delle irregolarità individuate per poter valutare il rischio di irregolarità anche nelle operazioni non facenti parte del campione;
* ad intensificare le verifiche estendendo il campione selezionato con modalità casuale (stessa percentuale del primo campione) ad altre domande di contributo non precedentemente campionate;
* a proiettare il tasso di errore sull’intera popolazione qualora si riscontrino irregolarità, in entrambe le selezioni, che abbiano una caratteristica comune.

**La selezione del campione per i controlli in loco avverrà con la seguente metodologia:**

1. L’universo (popolazione) delle domande di contributo da sottoporre alla verifica in loco sarà costituito dalle operazioni che abbiano già superato le verifiche amministrative;
2. Il campione estratto sarà rappresentativo dell’intero universo di operazioni finanziate e si basa su un’analisi del rischio, elaborata utilizzando le informazioni acquisite dai diversi soggetti rilevanti (responsabili di azione, beneficiari...ect), nonché valutando le caratteristiche intrinseche dei processi di attuazione e degli organismi coinvolti e le risultanze delle verifiche sulle autocertificazioni svolte dall’UCO ex DPR 445/2000;
3. L’analisi del rischio contribuirà a determinare l’ampiezza del campione da estrarre.

**L’analisi di rischio riguarderà:**

* il rischio intrinseco (RI) o rischio gestionale, che riguarda il rischio di irregolarità associato alle caratteristiche intrinseche della tipologia di beneficiario (collegate, ditta individuale ect…)
* il rischio di controllo (RC), ovvero il rischio che i controlli effettuati dallo stesso organismo responsabile delle operazioni non siano efficaci nell’individuare irregolarità o errori significativi.

La quantificazione del rischio di controllo verrà associata alla numerosità delle operazioni: infatti, maggiore è il numero di operazioni e più alta la probabilità che il controllo non sia del tutto esaustivo e puntuale. La quantificazione di questo rischio viene realizzata per ogni tipologia di macro-processo e beneficiario, sulla base delle operazioni che compongono gli strati della popolazione.

L’analisi di rischio conduce ad una graduazione (nell’ambito di categorie di alto, medio e basso rischio) delle operazioni in base al rischio di irregolarità. In particolare, la quantificazione viene effettuata mediante l’attribuzione di valori di rischiosità compresi fra 1, massimo rischio, e 0, rischio nullo.

In considerazione della tipologia di procedura oggetto di controllo, avviso BonuSicilia, il rischio di controllo verrà misurato in riferimento alla tipologia di beneficiario.

La tipologia del beneficiario si ritiene rilevante anche per la rischiosità gestionale in quanto associata ad una maggiore o minore garanzia di correttezza tecnico-amministrativa. Inoltre, la valutazione del rischio del beneficiario terrà conto dei seguenti elementi:

* esiti dei controlli amministrativi nell’ambito del PO, compresi i controlli dell’AdA, e della precedente programmazione;
* esperienza e natura giuridica del Beneficiario;
* numero di operazioni riconducibili al Beneficiario (anche altre azioni del Po Fesr Sicilia).

**Caratteristiche del campione da estrarre:**

L’UMC utilizzerà la metodologia di campionamento statistico stratificato. I criteri applicati per l’applicazione della stratificazione terrà conto del fatto che lo scopo di tale procedimento è individuare gruppi con una minore variabilità rispetto all’insieme della popolazione. Tale stratificazione sarà dunque effettuata sulla base di ulteriori variabili che siano in grado di spiegare il livello di errore nelle operazioni.

Di seguito si elencano i fattori di stratificazione della popolazione in base a cui si estrarrà il campione oggetto di verifica:

* imprese alberghiere;
* imprese ditte individuali;
* imprese società e cooperative;
* imprese risultate correlate;
* imprese con altre forme societarie diverse da quelle sopra elencate.

Come definito nel citato Manuale dei controlli di I livello, la numerosità delle operazioni da sottoporre a verifica vienedeterminata in base al prospetto riportato a seguire. Il prospetto è costruito secondo un’ipotesi di riduzione lineare del numero di operazioni campionate per scaglione di numerosità dell’universo delle operazioni:

| ***Numero di operazioni*** | | ***Percentuale di operazioni campionate per scaglione*** | ***Numero massimo di operazioni campionate*** |
| --- | --- | --- | --- |
| ***Da*** | ***A:*** |
| *1* | *10* | *100,00%* | *10* |
| *11* | *20* | *50,00%* | *15* |
| *21* | *40* | *25,00%* | *20* |
| *41* | *80* | *12,50%* | *25* |
| *81* | *160* | *6,25%* | *30* |
| *161* | *320* | *3,13%* | *35* |
| *321* | *640* | *1,56%* | *40* |
| *641* | *1.280* | *0,78%* | *45* |
| *1.281* | *2.560* | *0,39%* | *50* |
| *2.561* | *5.120* | *0,20%* | *55* |
| *5.122* | *10.240* | *0,10%* | *60* |
| *10.244* | *20.480* | *0,05%* | *65* |
| *20.488* | *40.960* | *0,02%* | *70* |
| *40.976* | *81.920* | *0,01%* | *75* |

Una volta stabilita la numerosità del campione la selezione delle operazioni terrà conto della percentuale di composizione dell’intera popolazione (i.e. se all’interno della popolazione le imprese alberghiere rappresentano il 10% del totale, il campione selezionato per il 10% sarà rappresentato da imprese alberghiere).

L’UMC, tenuto conto della particolare natura dell’intervento, procederà comunque ad effettuare un secondo campionamento casuale al fine di individuare eventuali errori sistemici.

In esito a tale verifica l’UMC in presenza di errori che presentano una caratteristica comune procederà alla proiezione dell’errore sull’intera popolazione secondo le indicazioni dell’EGESIF, applicando la rettifica lineare in maniera forfettaria sull’intera popolazione.

Per la verifica in loco sarà predisposta apposita check-list di controllo.

**Allegati:**

* A - Check list di rimborso aiuti
* B - Allegato tecnico check list